Spett. Comune di Mozzecane UFFICIO TRIBUTI - IMU Via C. Bon Brenzoni 26 37060 Mozzecane (Vr)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 445/2000)

		FAB	BRICATI INAGII	BILI – INABITAB	ILI	
Il sottos	critto					
Nato a_				il		
			Via			
Riferime	ento teleton	100				
Proprietario dell'immobile/i sito/i in Mozzecane, ViaAccatastato come segue:					n°	
Accatas	tato come so	egue:				
SEZ.	FOGLIO	MAPPALE N.	SUBALTERNO	CATEGORIA CATASTALE	RENDITA CATASTALE	% DI POSSESSO
•	-	•	DICH			,
seguenti n	notivi:			di fatto non utilizzate		
del D.L.		ai sensi dell'art. 3		na 3 del D.L. 201/2011, munale IMU, al fine di		
	SI ALLE	GANO FOTO	PER DOCUMEN	TARE LO STATO	DEL FABBRIC	<u>ATO</u>
Mozzecar	ne, lì					
WOZZCCAL	ic, ii			II d	ichiarante	
						_

Specifica regolamento comunale condizioni di fatiscenza ai fini IMU

Regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14.06.2012 Art. 3 – Fabbricati inagibili o inabitabili.

- 1. L'imposta è ridotta del 50 % per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e <u>di fatto non utilizzati</u>, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente.
- 2. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile di cui al comma 1, le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato **non devono essere superabili con interventi di manutenzione.** Sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati che risultano oggettivamente ed assolutamente inidonei all'uso cui sono destinati, per ragioni di pericolo dell'integrità fisica o alla salute delle persone. A titolo esemplificativo, si possono ritenere tali se ricorrono le seguenti condizioni:
 - a) strutture orizzontali (solai e tetti di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
 - b) strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - c) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
 - d) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano compatibili all'uso per il quale erano destinati, quali la vetustà della costruzione accompagnata dalla mancanza delle parti ornamentali e di finitura del fabbricato (mancanza di infissi, di allaccio alle opere di urbanizzazione primaria, ecc.).